

Sullo Zoncolan assieme a Simoni per farlo conoscere anche in Giappone

di **Guido Barella**

► TRIESTE

Aspettando di ritrovarlo in rosa nel 2018 (ma il prossimo anno il Giro d'Italia onorerà il Friuli Venezia Giulia con una tappa dedicata alle Valli del Natisone che prevede anche la salita di Porzùs, 8,4 chilometri con pendenza massima al 19%), Sua Maestà lo Zoncolan torna domenica protagonista con una manifestazione, la Carnia Classic, che lo proietterà anche sulla ribalta del Giappone. Sì, perché nel segno della bicicletta è stato stipulato un gemellaggio con il mon-



Simoni vincitore sullo Zoncolan

te Fuji e la prefettura di Shizuoka, ragion per cui una decina di ciclisti giapponesi arriverà nel cuore della Carnia per scoprire le rampe e le mitiche gallerie del "Kaiser" (o "Mostro" che dir si voglia).

Con partenza e arrivo per tutti a Tolmezzo, tre sono i percorsi inventati dagli organizzatori, sotto la regia dello scopritore dello Zoncolan al ciclismo, Enzo Cainero. La Gran Fondo di 134 km e 3080 metri di dislivello ricalca la parte carnica della tappa rosa dello Zoncolan 2014, con Ampezzo, il Pura, Sauris, Casera Razzo e la Val Pesarina

prima dello Zoncolan. Punta invece direttamente allo Zoncolan lungo la val Degano la Cidoturistica di 62 km (1650 metri di dislivello) mentre invece risparmia agli appassionati meno allenati le rampe del "Kaiser" la Cidoturistica di 57 km (dislivello 850 metri) che invece prevede il passaggio tra la Val Degano e la Valle del But attraverso la Valcalda e quindi Ravascletto. Le iscrizioni per la Gran Fondo si chiuderanno alle 12 di venerdì mentre per le due Cidoturistiche rimarranno aperte fino alle 7.30 di domenica mattina. Alle 8.30 poi sarà dato il via: primi a scattare i partecipanti alla Gran Fondo, poi tutti gli altri. Complessivamente un migliaio saranno, secondo le previsioni degli organizzatori, i partecipanti.

Ma le manifestazioni della Carnia Classic si apriranno già

domani con la presenza alle 18.30 a Tolmezzo in piazza XX Settembre dei campioni olimpici regionali Chiara Cainero, Giorgio Di Centa e Daniele Molmenti oltre che della snowboarder udinese Corinna Boccacchini, quarta a Sochi 2014. Con loro poi ci sarà anche un "monumento" del cidismo quale è Francesco Moser. Giorgio Di Centa è però poi atteso in bicicletta domenica, così come gli ex calciatori Fabrizio Ravanelli (un vero superappassionato cicloamatore) e Gigi De Agostini. E domenica ci sarà anche l'uomo che sullo Zoncolan ha vinto due volte al Giro d'Italia, Gilberto Simoni, che è atteso già sabato pomeriggio alle 17 a Ovaro (ai piedi della salita, quindi) per una serie di manifestazioni ufficiali.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO